



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO LOCCHI"

20162 MILANO VIA PASSERINI, 8 –TEL 02 88447726-27-30 FAX 0288447733

C.F. 80125830150 – COD. MIUR. MIIC8CT00T - MIIC8CT00T@ISTRUZIONE.IT

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI/E CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)

(Legge 8 ottobre 2010, n. 170)

Plesso:

Classe:

Anno Scolastico:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica	<p>Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)¹</p> <p>...Dislessia (Disturbo specifico della lettura F81.0) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... Disgrafia (Disturbo specifico della scrittura F81.1) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... Disortografia (Disturbo specifico della scrittura F81.1) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... Discalculia (Disturbo specifico delle abilità aritmetiche F81.2) di grado ... lieve ... medio ... severo</p> <p>... Disturbo misto delle capacità scolastiche (F81.3)</p>
Data della diagnosi più recente in possesso della scuola	

¹ Mettere una X al posto dei puntini.

<p>Struttura/servizio e nome dello/a specialista che ha redatto la diagnosi</p>	
<p>Interventi riabilitativi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico</p>	<p>Tipo di intervento: Frequenza (giorni e orario):</p> <p>Specialista/i di riferimento: Recapito telefonico/email:</p>
<p>Colloqui con gli specialisti e con la famiglia</p>	<p>Data: Luogo dell'incontro: Presenti: Argomenti trattati:</p>
<p>Informazioni dalla famiglia</p> <p>Quando si sono accorti delle difficoltà? Quali difficoltà sono riscontrate a casa e in quali ambiti? Quali misure sono state attivate? Quali sono i punti di forza del bambino? Aspettative</p>	
<p>Caratteristiche del percorso didattico pregresso</p> <p>(Indicare se ci sono segnalazioni importanti)</p>	

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Le informazioni sono ricavate da prove/osservazioni eseguite in classe dagli insegnanti

<p>LETTURA STRUMENTALE</p>	<p>Rapidità: ... molto bassa ... bassa ... adeguata Correttezza: ... presenza di inversioni ... presenza di sostituzioni ... presenza di omissioni/aggiunte ... scambio di grafemi simili (f/v, p/b, b/d, a/e, p/q...) ... adeguata Eventuali osservazioni</p>
<p>COMPRESIONE</p>	<p>Comprensione della lettura: ... parziale ... globale ma superficiale ... adeguata Comprensione dell'ascolto: ... parziale ... globale ma superficiale ... adeguata Eventuali osservazioni</p>
<p>SCRITTURA</p>	<p>Tipo/i di carattere/i utilizzato/i: ... stampato maiuscolo ... stampato minuscolo ... corsivo Grafia: ... problemi di realizzazione del tratto grafico ... problemi di regolarità dl tratto grafico Tipologia di errori: ... errori fonologici (scambio di grafemi, omissione e aggiunta di lettere o sillabe, inversioni, grafema inesatto) ... errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h) ... errori misti (omissioni e aggiunta di accenti, omissioni e aggiunta di doppie, apostrofi, maiuscole) Produzione di frasi e testi: <u>Strutturazione della frase</u> ... strutturazione lacunosa ... frasi semplici ... frasi complete e ben strutturate <u>Strutturazione dei testi</u> ... strutturazione lacunosa ... testi brevi e semplici ... testi completi e ben strutturati Altri aspetti: ... difficoltà nella copia (lavagna, testo...) ... lentezza nello scrivere ... difficoltà nel seguire la dettatura Eventuali osservazioni</p>
	<p>... difficoltà di organizzazione del discorso</p>

PROPRIETÀ LINGUISTICA	... difficoltà nella strutturazione della frase ... difficoltà nel reperimento lessicale ... difficoltà nell'esposizione orale Eventuali osservazioni
LINGUA INGLESE	Comprensione orale: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Comprensione scritta: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Produzione orale: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Produzione scritta: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Eventuali osservazioni
CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO	Processi lessicali (capacità di attribuire il nome ai numeri): ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Processi semantici (capacità di comprendere il significato dei numeri attraverso una rappresentazione mentale di tipo quantitativo, ovvero la corrispondenza numero-quantità): ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Processi sintattici (capacità di comprendere le relazioni spaziali tra le cifre che costituiscono i numeri, ovvero il valore posizionale delle cifre): ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Counting (capacità di conteggio) e calcolo orale e scritto: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Risoluzione dei problemi: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Geometria: ... difficoltà rilevanti ... difficoltà lievi ... prestazione adeguata Eventuali osservazioni

3. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PUNTI DI FORZA(interessi, predisposizioni, abilità particolari in determinate aree disciplinari):

MEMORIA	Difficoltà nel memorizzare: ... categorizzazioni ... formule, strutture grammaticali, algoritmi, tabelline, nomi, date sequenze e procedure
TEMPI DI ATTENZIONE	... adeguati... sufficienti ... scarsi/limitati
MOTIVAZIONE	... Affronta esperienze nuove con disponibilità ... Manifesta particolare interesse per qualche attività Quali..... ... Teme di sbagliare Preferisce: ... lavoro di gruppo ... lavoro individuale Consapevolezza delle proprie difficoltà ... sì... no ...in parte
IMPEGNO	... buono... sufficiente ... scarso
RELAZIONI CON I COMPAGNI	... buone... scarse ...difficili
RELAZIONI CON GLI ADULTI	... buone... scarse ... difficili
AUTONOMIA	... sì ... poca ... no
AFFATICABILITÀ	... sì... poca ... no
PRASSIE	... difficoltà di esecuzione ... difficoltà di pianificazione ... difficoltà di programmazione e progettazione
BILINGUISMO	... sì... no Quale lingua
ALTRO	

4. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno/a)

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato)
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali immagini, schemi, mappe, video...
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Verificare costantemente la comprensione delle consegne orali e scritte
- Adattare testi

5. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE (per ogni disciplina inserire in tabella quelli che risultano più adatti per l'alunno/a)

Esempi di strumenti compensativi:

- Tabelle e formulari (alfabetiere, raccolta delle regole di italiano, di matematica...)
- Schemi o mappe per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale
- Tavola pitagorica
- Retta ordinata dei numeri
- Calcolatrice
- Computer e software didattici
- Risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri...)
- Utilizzo di una persona che legga testi e consegne
- Testi riadattati e/o ridotti
- Video presentazioni
- Utilizzo di quaderni con righe/quadretti speciali
- Altro

L'alunno/a potrà essere dispensato da:

- Lettura ad alta voce in classe
- Prendere appunti (a mano)
- Rispetto dei tempi standard
- Copiatura dalla lavagna
- Studio mnemonico di tabelline/formule/definizioni matematiche...
- Studio mnemonico di poesie/forme verbali/definizioni... in lingua italiana/straniera
- Scrittura veloce sotto dettatura

- Uso del vocabolario cartaceo
- Utilizzo del corsivo
- Utilizzo di materiali di studio scritti a mano
- Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta (si privilegia l'orale)
- Altro

MATERIA	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (per ogni disciplina inserire in tabella quelle che risultano più adatte per l'alunno/a)

Modalità di verifica

- Adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe...)
- Anticipare all'alunno cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/prova scritta
- Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/dizionario digitale/ sintesi vocale....)
- Programmare interrogazioni orali e prove scritte
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche
- Leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova
- Potenziare l'utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F...)
- Altro

Criteri di valutazione

- Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica)
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina
- Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati
- Altro

MATERIA	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

7. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:	
Compiti a casa	
Modalità di aiuto	
Strumenti compensativi utilizzati a casa	

Il presente piano didattico personalizzato è stato concordato e redatto da:

DOCENTI

DIRIGENTE SCOLASTICO

GENITORI

EVENTUALI ALTRI OPERATORI

Milano,